

2 CENTESIMI

Predbrojba za Monaro: ja usnata 4 K za 8 mjesaca. Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la Monarchia: Corona 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abbonament für die Monarchie vierterthrig 4 K, monatlich Nummer 2 Heller.

OMNIBUS



Izlaz svaki dan osim nedjelje i svetka u 11 ura prije podna.

Esce ogni giorno eccettuato le domeniche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



2 CENTESIMI

Za uvjetne objave u „Monarchia“: 50 cent. Za uvjetne objave u „Notiziario d'affari“: 50 cent. Tassa minima 2 cent. Tassa minima 50 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen Anzeiger“ kostet 3 h. Die niedrigste Tasse 50 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Vlna Gluša br. 1.

L'„Amico“ di Trieste bifronte.

Il principio cattolico è: Non criticare e biasimare nei pubblici giornali gli ordini e le disposizioni dell'autorità ecclesiastica. Se qualcuno ha le lagnanze contro una o l'altra delle autorità ecclesiastiche ricorra alle autorità superiori. Iddio non ha dato la potestà di governare la chiesa ai singoli giornalisti, siamo essi pure cattolici, ma ai vescovi e al Papa. Con tutto ciò «L'Amico» di Trieste, che vuole e pretende d'esser periodico per i cattolici Italiani del Littorale ripetute volte agiva contro il suseposto principio cattolico e stampava nelle sue colonne delle calunie contro la Curia vescovile di Veglia, le quali poi furono diverse volte smentite e dichiarate come false asserzioni dalla stessa Curia vescovile di Veglia.

E non ci si dica, che noi caluniamo i cattolici di Trieste, ecco quanto loro scrivevano:

«Per un quotidiano politico seppellire un cristiano come un cane». (5 maggio 1905). — «Un foglio che si stampa a Pola e che passa come l'organo del clero della diocesi di Veglia, ebbe la temerità di scrivere». (An. 1905, N. 488). — «Che salata, mamma mia! diranno i lettori. Certo che l'ammorazione è grave quanto ben meritata, una cosa dolente dirvi, che fin oggi non ottenne nessun effetto, anzi i due stessi fanatici provinciali... ora tra il clero curato regolare e scolare dell'Istria e della Dalmazia, passano come due martiri e si venerano come fossero santi! A questo punto è arrivato il fanatismo dei seguaci del governo d'Assisi». (8 ottobre 1905, N. 488). — «La Curia di Veglia inviò ai giornali italiani la dichiarazione che la chiesa di Lussinpiccolo fu sempre glagolita, e che appena nel 1804, in opposizione ai decreti di Roma, venne latinizzata». — «In una chiesa che fu sempre latina, e come tale fu perfino costretta dichiararla la sinodo di Veglia». (5 nov. 1905, N. 492). — «L'asserzione che la Chiesa di Lussino sia stata di rito glagolito fino al 1804, ed è fu diametralmente a pugno colla storia». (1905, N. 493). — «Il glagolito non ha esistito mai da noi (Lussino), ma la nostra Chiesa, e con essa quelle forse di tutta la Diocesi (d'Ossero) erano sempre latine». (1905, N. 494). — «I preti della Diocesi di Veglia abolito il latino si sono buttati anima e corpo in braccio al glagolito!» (19 nov. 1905, N. 494). — «E' certo che dall'anno 1804 alla soppressione della Diocesi d'Ossero, tutte le chiese di quella diocesi (Ossero) erano latine».

Così scriveva l'«Amico» di Trieste contro una autorità ecclesiastica, di cui capo è un santo vescovo, noto come strenuo difensore della causa cattolica, solamente perchè in politica non la sente al par dei «coisiditi» cattolici di Trieste.

Questo medesimo giornale inveisce contro il nostro «Omnibus» nel N. 608 dd. 26 gennaio 1908 perchè abbiamo detto una parola schietta e franca contro una altra autorità ecclesiastica, la quale per ora viene governata da un italiano, di

cui ebbe grazia occuparsi anche il giornale cattolico di Lubiana «Slovenec», ed allora il giornale cattolico l'«Amico» taceva. Quando noi difendiamo i sacrosanti diritti del nostro popolo slavo, siano essi ecclesiastici o nazionali, l'«Amico» ci chiama «scismatici», «atei», che non hanno in animo nell'altro che di screditare la religione cattolica, chiama il nostro clero slavo in lotta contro il nostro partito nazionale. Il nostro partito slavo — sia detto fra parentesi — viene chiamato dalla camorra «partito clericale», e l'«Amico» biasima il nostro clero di non aver proposto il proprio candidato nei collegi IV, V e VI in Istria, perchè per i cattolici amichiani noi siamo liberali.

Di grazia noi «liberali» sfidiamo l'«Amico» di dimostrarci quando egli abbia chiesto dal partito italiano camorristico di riconoscere al nostro popolo slavo i suoi diritti nazionali in nome dei principi cattolici, e noi gli diamo la parola d'onore di dimostrare che proprio il partito dell'«Amico» chiamava in aiuto la legge liberale scolastica per poter «conculcare» più facile i diritti nazionali del nostro popolo. L'«Amico» comandava al governo la esecuzione di quella legge, la quale il Papa Pio IX chiamò «ex abominotio». Vedi la relazione riportata dal giornale l'«Amico» sulla redunanza generale del partito italiano cattolico.

Si noti ancora, che i redattori dell'«Omnibus» non hanno frequentato la teologia come quelli dell'«Amico» con a capo il prè Mioni ed il catechista Predonzas.

Per oggi basta. Se l'«Amico» vorrà, ritorneremo sull'argomento. D.

NOTIZIE.

Lussinpiccolo.
Giorni fa fu nuovamente tenuto il dibattito contro Ottavio Picinich proprietario di quel cane che morì al pendiarne. Il Picinich venne assolto.

Il nostro comune ruppe il suo contratto pell'arrenda dei dazi col Beichich.
Dunque era vero ciò che asseriva l'«Omnibus» che quello era un contratto sfavorevole pel comune.

Ci sarebbe bisogno di una radicale pulizia per gli uffici dello Stato. Al giudizio e all'ufficio imposte siamo in piena Calabria.

All'ufficio poste e telegrafi poi è peggio ancora. Non v'è una iscrizione un timbro, una stampiglia croata, ossia trilingue. A noi interessa che in un al tedesco e l'italiano sia anche il croato, più modeste e più giuste esigenze non si può avere. Ma pure in queste turche contrade nemmeno un tanto al può ottenere. Un tanto vale pure anche per Lussingrande. E poi quei mascalzoni di poverditi diranno di essere posposti dal governo, e che siamo noi i favoriti!

Beata la Macedonia!

DIPONDETE L'„OMNIBUS“

Veliki sokolski ples.

„Prvi Istarski Sokol“ u Puli priredjuje u subotu, dne 8. februara 1908. u velikoj svojoj dvorani u „Narodnom Domu“

veliki sokolski ples.

Svirat će glazba c. i kr. pješačke pukovnije Fr. Succovaty, br. 87.

Početak u 8 i po sati u večer.

Ulaznina za članove 1 K po osobi, obitelj 3 K; za nečlanove po osobi 2 K, obitelj 6 K.

Pristup imaju samo pozvanici,

Tko slučajno nije primio poziva a želio bi doći na ples, neka se obrati na gosp. L. Križ-a (pisarna corte Forbeseri) ili kod gosp. J. Stihovič-a (Narodni Dom, I. kat desno).



VIESTI.

Mjestne.

Narodni darovi.
Za Družbu sv. Cirila i Metoda primili smo:

Mijo Lorenzin iz Šišana i Luka Košara iz Banjole svaki po 1 kruna, jer nemogoše prisustvovati Druzinom plesu dne 1. t. mj.

Ala ljudi napreda, koji nije bio na plesu neka plati globu od 1 kruna.

Prigodom napitnice Domovini sakupise Luka I. i K. Mate R. i K. Gotlič I. i K. N. N. i K.

Kinematograf „International“ u ulici Sergin broj 77, restauracija „Leopold“.

Od 4. do 7. t. mj. imade jako zanimiv slededei program:

1. Nikada zadovoljan čovjek (šala).
2. Izlet po Stajerskoj (iz naravi).
3. Čarobnjak (zanimivo).
4. Tri lidvona na dvokolici (šala).
5. Spiritizam (u bojama).

Medulin.

U subotu na 25. t. mj. obdržavala se sedma glavna skupština konsumnog društva u Medulinu. U lijepom broju pohrlaše na nju skoro svi članovi, kojih društvo broji oko 150. Lijepim riječima pozdravlja otvarajući skupštinu sve prisutne članove društveni predsjednik g. Luka Lazarić, a tekom godine preminulim članovima zaželi mir vječni, na što se prisutni u znak počasti svi uzdignu.

Zatim čita blagajnik g. Petar Radošević obračun prošle godine, od kojeg proizlazi, da je društvo prodalo tekom godine robe u iznosu od K 77.830 i 99 para e čist dobitak u godini iznaša K 4.575 i 98 para. Na predlog gosp. predsjednika skupština glasuje jednoglasno u proslavu jubileja velicoznog g. profesora i narodnog za-

stupnika Matka Mandića na dar »Djačkom pripom. društvu« u Pazinu iz društvene blagajne K 50, koje će blagajnik predati uredništvo „Omnibusa“.

Na koncu dižući skupštinu g. predsjednik zahvaljuje se svim prisutnima, da su se mnogobrojni sakupili na skupštinu, spominje 60-godišnjicu Našega Premilostivoga Vladara, kojega na njegov predlog cijela skupština pozdravlja sa trokratnim: Živio! Zatim pozdravlja prvake naše ratne mornarice preuzvišenu gospodu Montecuccoli-a i Ripper-a i naše narodne zastupničke veleučenu gospodu Mandića, Svirčića i Laginju, kojima svi prisutni kliču u znak odanosti: Živili!

Kako se vidi, naše društvo baš lijepo napreduje kofl financijalno toli u radu za širenje naše narodne misli, u korist tjelelog društva a na čast i hvalu odбора a osobito našeg veleuzslužnog i rudiinog predsjednika g. Luke Lazarića. A nadamo se da će još bolje, pokle društvo ima nove poslovdaje i to gospodjicu Anku Lazarić i našeg vatrenog narodnjaka Jakova Radoševića, koji se u svakoj zgodi brine oko napredka naroda, kojega on silno ljubi i svakako se za nj žrtvuje. Uvijek mu je na pameti naša „Družba“, a najveća radost, kad za nju stogod prikupi. Tako je on sakupio pred par dana u maleom društvu, svoticu „ako i malenu ali od srca danu“ od K 150 za Družbu, koju svotu danas šaljemo.

Živilo naše Medulinsko društvo u ugledala se i ostala konsumna društva u nj!

Medulin.

Razne.

„Sokol Volosko-Opatija priredjuje u subotu, dne 8. veljače 1908. veliki sokolski ples u velikoj dvorani „Narodnoga Doma“ u Voloskom. Svira podpuna društvena glazba Volosko-Opatija. Početak u 9 sati na večer. Ulaznina: za članove i dame 1 K; za nečlanove 2 K. Pristup imaju samo članovi i pozvanici.

Plemeniti dar.

Gosp. Antun Krulčić, sudbeni kancelista u M. Lošinjtu preplatio je ovdješnjoj školu na šest istisnaka „Mladog Istranin“ te mu zato potpisano izrazuje najljepšu zahvalu. Ugledali se i drugi rodoljubi u njega i preplatom poduprli taj naš lijepi omladinski list.

Voditeljstvo pučke škole u Roču. Matko Zlatić, voditelj.

Božićnica. Pazin.

Niše potpisano zahvaljuje se najtoplije darovima prispjelim od gospode: dr. Balčić 5 K, I. Bunc 5 K, dr. Bančićev 50 h, J. Bačić 3 K, Bertosa A. i K, Cucančić M. i K, dr. Gržinić 3 K, Orkinčić 2 K, Gomišček T. i K, Hradek M. 2 K, Horvatio M. 1 K, Kalac A. 2 K, Koritnik J. 5 K, Matejčić P. 20 K, Matanić P. 2 K, Matika J. 2 K a to K sakupio u Lindaru, Maudić J. i K, Pečenko K. 5 K, Pototnik M. i K, Rebek P. 5 K, Sorli I. 3 K, Stanić M. 40 h, dr. Trinašević 10 K, Turčinović 1 K, Ujčić M. 60 h, Velikonja B. 4 K, Wrischer M. 2 K, Zgrablić M. 4 K, Zavić M. 6 K 52 h.

Osim toga nek prime osobitu zahvalu gg. Brajta i Knez pa gđice Vetičkonja B.,

Veliki sokolski ples biti će u subotu 8. veljače o. g.

Rudela M. i Pilat M. za trud oko priređenja božićnice. I svim onima, koji posjetite dječju zabavicu nek bude izrečena najsrdačnija zahvala.

Ravnateljstvo dječjeg zabavišta.

B. Francić.

Srjak u općinskom uredu u Tinjanu.

Poznato je više manje čitaocima ovog lista u srednjoj Istri, u kakovim je rukama tinjanska općina. Zato ih niti neće baš u velike iznenađiti tih par riječi, koje tu donosimo, da njima samo na brzu ruku navedemo nešto, što se ove dane u Tinjanu u općinskom uredu zbililo.

Čujte! Tajnik tinjanske općine Anton Depiera već četiri pet dana ne će da stupi na prag općinskog ureda. Što to znači? — Ta on toga ne običaje činiti. — Posvadio se sa načelnikom, poznatim nam Venetom Križmanićem. Uzrok toj osvadi bit će sigurno dugotrajno nesnosno ponašanje načelnikovo prema skromnom „burokratiću“ (Depiera). Vašemu je Križmaniću svagdje tješno pa mu se protjelo, da i u općinskom uredu ostane sam. Jednostavno oduzme stolicu tajniku, te mu ne daje sjesti. A moj Depiera, ne budi lijen, nosi mi se van i ne dođi na trag, dok te sam ne pozove. Tako je i bilo. Kako bi i drugčije bilo. Ta vrana vrani očiju ne vadi.

Bilo što bilo, postupak se hirovitog i osornog Venecetamora osuditi. U prvom redu ne bi naš Križmanić toga smio činiti iz zahvalnosti prema tajniku, što ovaj uz sav njegov nemar i nebrigu za općinu nastoji da prikrije sve njegove nedostatke i pogriješke (u koliko se naime to dađe, jer...). Zatim ne bi on smio s njime tako čobanski postupati iz obzira napram njemu kao ikusnom i ostarjelim čovjeku, s kojim se u naobrazbi Križmanić ni iz daleka mjeriti ne može. Kod vojništva bio je Križmanić doist „kapural“, ali ta čast vrijedi samo u pukovnij.

U ostalom tajnik je Depiera Talijan, ali ništa zato: ako pravo radi, čast mu, ko i svakomu drugomu, a „poturica gori je od Turčina“. Bolje će ti biti sa samim Talijanom nego li sa, takvim sištemićem kao što je naš Križmanić.

(Sliedl.)

Krvoproliće u Ližboni.

Krvoproliće dogodilo se subotu na 5/1, popodne. Kralj, kraljica Amalija, sin Alois i mladij sin Manuel vozili su se kočijom kad iz skupine po prilici dvanaestorice njih navalni na kraljevu kočiju pucnjava sa samokresima. Kralj bje odmah usmrćen, Alois čas zatim. Manuel je ranjen na ustnici i u ruci. U isti čas kad je nastala pucnjava kraljev pobočnik Francesco Figuera potegnua je samokresom i usmrtilo jednoga urotnika, drugoga je usmrtilo jedan ređar, trećega se uapšilo nu ovaj se je sam ubio u tamnici. Ostali pobjegoše. Policija se zatim dala u potjeru te je uapšila preko sto osoba. Od onih triju urotnika dva su španjolca a jedan francuz. Sprovd vršiti će se dne ro. t. mj.

Sve su vladarske kuće izrazile svoje sažaljenje kraljici udovi i sinu Manuelu nad teškom nesrećom.

Na 2. t. mj. državni dostojanstvenici i vojničke oblasti položise prisiegu vjernosti novome kralju Manuelu komu je sada 19 godina.

Kako jučer navedosmo u zemlji je vladala velika nezadovoljstvo, svi krive ministra predsjednika Franco čovjeka strogoga i bez srca a kralj mu je sve vjerovao i dao svu moć. Možemo doživiti velikih promjena u vladanju zemlje.

Engleska eskadra putuje iz Vigo u Ližbonu.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.
Odgovorni urednik: I. Krvak

CIGARETNI PAPIR

u korist

Družbe sv. Cirila i Metoda
pregledan po Dr. Janečoku

prodaje se

u trafici Fait via Barbačani

- Dorčić via Kandler
- Bolčić via Miuerva
- Iv. Žic via dell'Ammiragliato
- Mentših via Veterani
- Ropotar via Sergia
- Blaha via Glovia.

Mali oglasnik.

Piccolo notiziario.

RASPOLOŽIVO JE 8000 K za uknjižiti na I. mjesto. Obratiti se u „Piazza Alighieri 8“ g. Giust. 87

PRODAJE SE u tiskari Laginja i dr. via Giulia i stare novine po 8 novčića kilogram. 86

VENDESI acquavite di vinaccie, di susini, di ginepro, vini delle migliori qualità domestiche, liquori in specie la specialità «liquore di marasca» presso Andrea Bastianich negoziante con distilleria e cave di cemento Albona. 78

VENDESI nella tipografia Laginja e comp. via Giulia i vecchi giornali a 8 soldi il chilogramma. 86a

TAPETAR Enrico Agołanti u ulici Sissano 8 prima svakovrstne naručbe koje točno izvršuje u njegovoj radionici i u stanu. Cijene unjerene. 73a

CHI VENDE e compra mobili usati si rivolgta a F. Barbačić Via Sissano angolo Via Diana. 74

KOJI PRODAJE i kupuje rabljeno pokućstvo neka se obrati F. Barbačiću ugao ulice Sissano-Diana. 74a

TAPPEZZIERE con proprio laboratorio di Enrico Agołanti in Via Sissano N. 8. Assume ogni lavoro che eseguisce puntualmente nel suo laboratorio e a richiesta a domicilio. Prezzi miti. 73

Pučkim školama i konsumnim društvima preporuča se osobito naša „Narodna Papirica“ za nabavu raznih školskih teka i risanka kao i pločice i ine školske potreboe, te sve knjige i tiskavnice potrebne za konsumna društva. Prodavačima znatan popust. 52a

Trgovcima i raznim gospodarskim društvima na znanje: U našoj „Narodnoj Tiskari Laginja i drug.“ mogu se dobiti razne trgovačke i zapisničke knjige uz jeftinu cijenu. 52

o o o JEFFINO I REZO o o o
Via Giulia, 1
LAGINJA i dr. — PULA
NARODNA TISKARA
izdaje
sv. isposjed i pričest
u
CEDULICE
o o o JEFFINO I REZO o o o

o ISTARSKA POSUJILNICA u PULA o

Prima zadržgare, koji uplađuju sadruknih dlovoza jedan ili više po kruna so.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te dno bez ikakvog odbitka. plaća od lotoga 4 1/2 %.

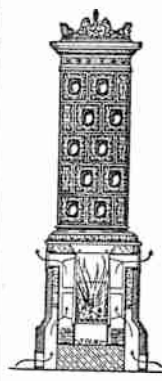
Vraća na štednju uložene iznose do 2000 K bez predhodnog otkasa, a iznose od 2000 K ako se nije kod uložena suglasno ustanovio veći ili manji rok sa otkaz, na otkaz od 8 dana.

Zajmове (posude) daje samo zadržgarom, i to na hipoteku ili na mjenico i saduñtice na garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poasle podne; u nedjelju i blagđano oem julija i augusta mjeseca od 9—12 prije podne.

Društvena pisarna i blagđano nalazi se u vialo Carrara vlastita knća (Narodni Dom) prvi pod desno, gdje se dobivaju pobliže informacije.

Ravnateljstvo.



JOSIP POTOČNIK — PULA

Corsia Francesco Giuseppe, 6.

VELIKO SKLADIŠTE i TRAJNA IZLOŽBA

glinenih peći za sobe i salone, štednjake sa strojem za prištednju goriva, željeznih štednjaka obloženi sa neizgorivim Chamotom, kaca za kupanje iz najfinijih glinenih lončića, podupno uređjene kupaoalice, ploče za podove u kuhinji, hodniku, predvorju, dvorištu, štalama itd. Mosaik-ploče za obložiti stijene, PATENTIRANI uresi za glinene peći, Meidingerovih plašta za glinene peći u svrhu da poveća i usčuvu toplinu itd. itd.

Specialiteta: Stroj za prištednju goriva za glinenu peć, dvostrukom brzinom zagrije odaju. — Automatička peć sa regulatorom i trajnom vatrom.

Meteorska peć sa trajnom vatrom. Stroj za uzdržanje vatre za glinenu peć. Štednjaci na plin i drveni ugljen. **NOVO!!** Specijalista u nastavljanju peći i štednjaka. **NOVO!!**

Sve u tu struku zasjecajuće radnje izvršuju se pomno, brzo i jeftino. Uzorci, cijenici i proračuni šalju se badava i franko.

Brzojavni naslov: POTOČNIK — PULA.